

CAPITOLATO SPECIALE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE IN CONCESSIONE DI CENTRI ESTIVI E AGGREGATIVI PER L'ANNO 2024

Art. 1 – Oggetto e finalità

L'oggetto della concessione è la programmazione e gestione di centri estivi, attività aggregative giovanili rivolte a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni, da realizzare nell'estate 2024.

Le finalità dei centri estivi sono le seguenti:

- garantire un contesto educativo tutelato, con attività ludiche, sportive e ricreative, attraverso esperienze comuni;
- favorire l'offerta di servizi con modulo orari ed organizzativi diversificati per le famiglie;
- valorizzare le risorse, i luoghi e le peculiarità del territorio;
- promuovere la partecipazione dell'associazionismo locale
- favorire l'aggregazione giovanile in un contesto educativo tutelato;
- favorire l'autonomia, la cooperazione, l'integrazione culturale e sociale dei ragazzi;
- promuovere l'educazione di corretti e sani stili di vita attraverso la pratica sportiva;

Art. 2 – Durata dei servizi e sedi

I centri estivi e le attività aggregative si svolgono nei periodi di sospensione delle attività scolastiche .

La durata minima è stabilita dal 10.06.2024 al 05.07.2024 dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria dalle 7.30 alle 17.30;

Per il centro estivo destinato ai bambini 6/11 anni, il Comune mette a disposizione la sede della Palestra di via Allende. La disponibilità di tale sede potrà tuttavia essere modificata in considerazione di particolari esigenze organizzative ovvero per la concomitanza di interventi di manutenzione straordinaria che ne impedissero l'utilizzo. In tali circostanze, l'individuazione di diverse o ulteriori sedi sarà previamente concordata. L'eventuale utilizzo occasionale e periodico di impianti sportivi, parchi, biblioteche e altri locali e spazi pubblici sarà previamente concordato.

Art. 3 – Destinatari delle attività e caratteristiche dei servizi

I centri estivi / attività aggregative sono rivolti ai bambini che hanno frequentato la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2023/2024.

I centri estivi sono organizzati in moduli settimanali, al raggiungimento di almeno 15 iscritti

Possono essere proposti anche brevi soggiorni in località diverse dalle sedi dei centri estivi.

Possono essere accolte domande di frequenza di bambini residenti in Comuni limitrofi, compatibilmente con la disponibilità dei posti per ciascun turno.

Nel caso in cui i moduli orari di ogni servizio prevedano anche la fruizione del pasto, i soggetti concessionari provvedono alla loro fornitura tramite aziende in possesso dei requisiti previsti in materia di ristorazione collettiva e sicurezza alimentare.

Art. 4 - Progetto e gestione delle attività

Le proposte progettuali devono contenere i seguenti elementi:

- a. progetto educativo, attività proposte, rapporto numerico educatore-bambini, gestione del gruppo, relazioni con i genitori;
- b. articolazione dei turni, orari, scansione temporale della giornata, tempi e modalità relativi a progettazione, programmazione e verifica delle attività;
- c. struttura organizzativa del soggetto concessionario e risorse umane messe a disposizione con evidenziati qualifiche, titoli di studio ed esperienze;
- d. bilancio economico delle attività con indicazione della proposta delle rette

- settimanali a carico degli utenti;
- e. modalità di coinvolgimento di enti, istituzioni e associazioni del territorio nell'programmazione e gestione delle attività;
 - f. indicazione di servizi analoghi già svolti nel territorio del Comune e/o nel territorio dei Comuni limitrofi;
 - g. impegno ad esperire tutte le formalità ed autorizzazioni necessarie per l'apertura dei centri estivi e ove necessario per la somministrazione dei pasti con inoltro ai competenti Servizi del territorio. Tale adempimento sarà soddisfatto con la presentazione della "SCIA per avvio attività di centri estivi per minori" con le modalità previste nelle suddette disposizioni amministrative regionali.
 - h. garantire, se richiesta, l'accoglienza di minori diversamente abili e impegnarsi a realizzare un percorso di positiva integrazione e valorizzazione dell'autonomia e delle specificità di ogni bambino in collaborazione con il personale di sostegno fornito dal Comune, la famiglia e i Servizi di riferimento;
 - i. iscrivere tutti i bambini, nel rispetto della capienza massima, senza discriminazione di sesso, razza o religione.

Art. 5 - Impegni del concessionario

L'informazione alle famiglie, la produzione e divulgazione di materiali informativi, la raccolta delle iscrizioni, sono a carico dei concessionari.

Le rette settimanali di frequenza ai centri estivi, pasti esclusi, determinate dai soggetti concessionari entro i limiti massimi annuali approvati dal Comune di Cavezzo.

La documentazione attestante la spesa sostenuta dalle famiglie deve essere conforme alla modulistica prevista da eventuali bandi nazionali, regionali o locali per la concessione di contributi per la frequenza ai centri estivi, ai quali i concessionari si impegnano ad aderire.

I concessionari si fanno carico della fornitura dei materiali necessari alle attività, assicurano i servizi ausiliari necessari con la fornitura dei relativi materiali (apertura e chiusura locali, fornitura e distribuzione dei pasti, riordino e pulizia dei locali, smaltimento dei rifiuti).

I concessionari devono rispettare tutte le norme vigenti sia per quanto riguarda la custodia e la sicurezza degli utenti sia per quanto riguarda le attività.

Sono interamente responsabili di ogni e qualsiasi danno a persone o a cose e per qualsiasi inconveniente procurato dai propri operatori nell'organizzazione e gestione delle attività.

Devono utilizzare con la massima cura gli edifici, gli impianti, le attrezzature, gli arredi, provvedendo a proprie spese ad eventuali interventi di riparazione per danni o guasti dai medesimi provocati.

A tal fine i concessionari devono essere dotati di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni degli utenti e dei propri operatori.

Copia delle relative polizze assicurative, deve essere consegnata prima dell'avvio delle attività.

I concessionari hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei servizi. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il concessionario si impegna a rispondere tempestivamente alle richieste del Comune avanzate nell'esercizio delle sue funzioni di controllo.

Al termine delle attività, e comunque, non oltre il 30/11/2024, il concessionario deve presentare una relazione contenente il numero delle presenze, la descrizione delle attività svolte, il rendiconto economico delle spese sostenute e delle entrate percepite.

Art. 6 – Personale

Nei servizi di cui al presente capitolato è richiesta la presenza di:

1. un coordinatore responsabile, con esperienza almeno biennale di educatore in attività estive, in possesso di un titolo di formazione professionale o scuola secondaria di secondo grado o universitario, anche triennale, inerente uno dei seguenti ambiti: educativo, formativo, pedagogico, psicologico, sociale, artistico, umanistico, linguistico, ambientale, sportivo;
2. almeno un maggiorenne in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di laurea, anche triennale, preferibilmente a specifico indirizzo socio-educativo con funzione di educatore nel rapporto numerico educatore/bambini previsto dalla vigente direttiva regionale (eventuali volontari, tirocinanti e/o volontari di servizio civile potranno essere impiegati a titolo aggiuntivo e non sostitutivo del personale educativo);
3. necessario personale ausiliario per pulizie, riordino, raccolta e smaltimento dei rifiuti, custodia dei locali e distribuzione dei pasti.

Possono essere presenti eventuali altre figure professionali (esperti, insegnanti, istruttori sportivi,...) con competenze specifiche in relazione ai singoli progetti.

In relazione al personale impiegato nelle attività, devono essere rispettate tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di rapporto di lavoro ed in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale, nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare.

Prima dell'avvio delle attività, i concessionari trasmettono l'elenco del personale impiegato per ciascun servizio, unitamente ai certificati penali del personale dipendente attestanti l'assenza di condanne di cui alla L. n°38/2006 (Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet).

Eventuali sostituzioni devono essere effettuate con personale in possesso dei medesimi requisiti. Durante lo svolgimento del servizio, il personale deve tenere un comportamento irreprensibile, nel rispetto di atteggiamenti specifici richiesti nei servizi educativi, assicurando il rispetto della normativa sulla privacy e la massima correttezza e disponibilità nei confronti dell'utenza e delle famiglie.

In caso di comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato e qualora le inadempienze persistessero, sarà facoltà del Comune chiedere modifiche organizzative o anche la sostituzione di personale ritenuto non idoneo.

In tale caso, il concessionario provvederà a quanto richiesto entro il termine massimo di 3 giorni, senza che ciò comporti maggiori oneri per il Comune.

Art. 7 - Impegni del Comune

Il Comune di Cavezzo si impegna:

- a) a garantire la disponibilità dei locali ad uso sportivo di via Allende;
- b) ad erogare, per i centri estivi indirizzati ai bambini della scuola primaria 6/11 anni, un contributo massimo giornaliero di € 6,00 per ogni bambino iscritto e frequentante a tempo pieno con un limite massimo di contributo concedibile per l'intero periodo di € 6.000,00;
- c) ad assicurare la disponibilità dello scuolabus per il trasporto dei bambini 6/11 anni nei giorni in cui lo stesso non viene impiegato per i trasporti dei bambini dei centri estivi della scuola dell'Infanzia e della Primaria gestiti dal Comune di Cavezzo.

Art. 8 - Divieto di cessione

E' vietata la cessione a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, della concessione, pena la risoluzione della stessa.

Art. 9 – Revoca e risoluzione

Il Comune di Cavezzo può revocare l'affidamento della concessione in qualunque momento per cause di forza maggiore o per motivate esigenze di interesse pubblico.

In tali casi il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento a nessun titolo.

Il Comune si riserva altresì il diritto di risolvere la convenzione, in caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del concessionario. Resta salvo a favore del Comune, il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Art. 10 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.